INCIDENTE GRAN SASSO: CNSAS, ”NESSUNO CI HA AVVISATO, SI GIOCA SULLA PELLE DELLE PERSONE”

11 Maggio 2012

PESCARA – “Si continua a giocare sulla pelle delle persone, mettendo davanti a tutto i colori delle divise invece dell’incolumità delle persone”.

È la denuncia del delegato regionale del Corpo nazionale Soccorso alpino e speleologico (Cnsas), Antonio Crocetta, che lamenta il mancato rispetto da parte delle istituzioni preposte delle procedure di allerta sugli interventi di soccorso in montagna.

“Oggi – spiega Crocetta – siamo stati avvertiti per ultimi, anzi, siamo venuti a conoscenza di un intervento in montagna per caso e abbiamo dovuto chiamare noi prima il 118 e poi la Prefettura dell’Aquila per avere contezza di quello che stava succedendo. Non è la prima volta che il Cnsas viene messo da parte, salvo poi interpellarci se qualcosa va storto, mentre ricordo a tutti, 118, 117 e Prefettura, che siamo gli unici a poter fare il soccorso medicalizzato e a essere stati incaricati da una legge dello Stato al coordinamento di un qualsiasi intervento in montagna. Mi sento in dovere di denunciare queste cose perché alcuni pensano solo ad apparire e per puro protagonismo mettono in serio pericolo la vita delle persone da soccorrere”.

Nell’episodio specifico, riferito al soccorso odierno sul Gran Sasso, Crocetta contesta l’operato del 118, che ha allertato prima il suo elisoccorso, non disponibile per l’intervento, poi il 117 “che ha mezzi limitati per il soccorso alpino”, infine “addirittura hanno chiamato i vigili del fuoco di Roma, facendo tutto di testa loro, mentre esistono delle procedure precise da rispettare”.

“Anche il 117 non ci ha chiamato – ha sottolineato – e neanche la Prefettura, tutti soggetti che sarebbero obbligati a informarci appena ricevono la segnalazione di qualche problema in montagna”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli